

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE- BIENNIO 2014-2015

(art. 154 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1 gennaio 2008)

Il giorno 14 gennaio 2015, presso la sede consortile in Bologna, via Ernesto Masi n. 8,

tra

il Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, rappresentato dal suo Presidente dott. Massimiliano Pederzoli

e

le organizzazioni sindacali FILBI-UIL, FAI-CISL e FLAI-CGIL, rappresentate rispettivamente dai signori Ivan Bondioli, Manuela Menarini e Paolo Bacillieri;

visto l'art. 154 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dai Consorzi di bonifica, stipulato in data 10 novembre 2008 ed in vigore dal 1° gennaio 2008, regolante la contrattazione integrativa aziendale;

visto l'accordo Integrativo Aziendale stipulato in data 26 luglio 2012 per il quadriennio 2012-2015

si conviene e si stipula il presente accordo al fine di dare attuazione, per il biennio 2014-2015, a quanto previsto dal ripetuto art. 154 del CCNL.

Articolo 1

Natura dell'accordo

Le parti riconfermano la volontà di dare attuazione all'art. 154 del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dai Consorzi di bonifica, nei confronti di tutto il personale dipendente del Consorzio appartenente alle categorie operai, impiegati e quadri (compreso il personale assunto con contratto a tempo determinato di durata almeno semestrale), in proporzione all'effettivo periodo di servizio prestato, attraverso l'erogazione di un premio di risultato, in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi concordati.

Gli obiettivi, al raggiungimento dei quali è subordinato il premio, sono legati al miglioramento della qualità dei servizi resi, all'incremento della funzionalità delle strutture operative e alla razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, con riguardo sia alla struttura complessiva dell'ente, sia al funzionamento dei singoli settori nei quali si articola l'attività del Consorzio.

Articolo 2

Obiettivi

1. Quadriennio 2012-2015 (obiettivo aziendale): messa a regime del "Regolamento dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia".

L'obiettivo, che coinvolge l'intera struttura consortile, prende le mosse dall'avvenuta emanazione da parte del Consiglio dei Delegati del Regolamento citato, che per la vastità e complessità della materia regolata – con particolare riguardo all'applicazione delle disposizioni legislative sulla tracciabilità dei flussi finanziari e delle conseguenti determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – impone un rilevantissimo sforzo di adeguamento dell'organizzazione interna del Consorzio in sede di acquisizione di beni, servizi e lavori. Il risultato prefisso è l'applicazione generalizzata delle nuove norme regolamentari alle procedure di acquisizione e la conseguente minimizzazione (entro un limite fisiologico corrispondente al 5 per cento in valore) dei procedimenti condotti in deroga attraverso la cassa economale.

2 Biennio 2014-2015 (1° obiettivo settoriale): taratura e validazione dei misuratori di portata delle acque presenti lungo l'asta principale e i relativi impianti, nonché la predisposizione e l'impiego di una più razionale metodologia di riparto dei volumi tra gli associati.

L'obiettivo, che coinvolge parte dell'Area Tecnica e dell'Area Agronomico-Ambientale, si lega alle raccomandazioni di miglioramento delle misurazioni espresse sia dall'organismo di certificazione del S.G.Q. sia dagli associati, e comunque risponde a fondamentali esigenze di razionalizzazione e controllo del funzionamento del sistema idrico. Il risultato prefisso comprende:

- la taratura degli strumenti di misura presenti, se ed in quanto affidabili, la sostituzione di quelli obsoleti o malfunzionanti, l'installazione di nuovi dispositivi nei punti non attrezzati, sia sugli impianti preposti all'alimentazione del sistema, sia lungo le aste, nelle posizioni di confine tra i comprensori dei consorzi associati ed in corrispondenza delle derivazioni principali;
- la validazione del funzionamento dei predetti strumenti con misure indipendenti effettuate da organismi certificati o comunque di riconosciuta attendibilità, nonché con strumentazioni consortili di precisione.

3 Biennio 2014-2015 (2° obiettivo settoriale): perfezionamento del passaggio dalla contabilità-bilancio di tipo finanziario a quella di tipo patrimoniale (anno 2014) e predisposizione documentazione e sito web per amministrazione trasparente e anticorruzione (anno 2015)

L'obiettivo, che coinvolge gran parte del personale dell'Area Amministrativa, risponde alle recenti disposizioni in ambito finanziario che sono state date ai Consorzi dell'Emilia Romagna, nonché all'estensione degli obblighi sull'Amministrazione Trasparente" anche ai Consorzi di bonifica.

Le parti si danno atto che la realizzazione degli obiettivi sia aziendali, sia settoriali, come sopra individuati, richiede un impegno comune a cui tutti i dipendenti sono chiamati a contribuire in una logica di sinergia globale.

Articolo 3
Parametri

I parametri da utilizzarsi per la determinazione e la quantificazione dei risultati vengono definiti nell'intervallo da 0 a 1 in proporzione al risultato.

Articolo 4

Premi per il biennio 2014-2015

In relazione al conseguimento dell'obiettivo aziendale (1) e degli obiettivi settoriali (2 e 3) convenuti nell'ambito del presente accordo, l'amministrazione del Consorzio mette a disposizione un importo pari al 4,2 per cento del monte retribuzioni lorde corrisposte o da corrispondersi nel biennio 2014-2015 al personale dipendente appartenente alle categorie operai, impiegati e quadri di cui all'articolo 1 del presente accordo, al momento così presuntivamente determinato:

- anno 2014 (definitivo)	1.675.000€
- anno 2015:	<u>1.800.000€</u>
- totale monte retribuzioni	3.475.000€

per un importo totale presunto di 145.950,00 euro.

Il premio verrà erogato in proporzione al risultato raggiunto.

Articolo 5

Modalità di erogazione e distribuzione dei premi di risultato per il biennio 2014-2015.

Il premio verrà erogato in proporzione ai risultati raggiunti su ciascuno degli obiettivi individuati, ai quali vengono attribuiti i seguenti pesi:

- 34% per l'obiettivo 1
- 33% per l'obiettivo 2
- 33% per l'obiettivo 3

con le seguenti scadenze:

- quanto al 50% nel mese di febbraio 2015;
- quanto al restante 50% nel mese di febbraio 2016.

Il premio di risultato per l'obiettivo 1 verrà ripartito per il 50% al personale direttamente interessato e per il restante 50% a tutto il personale. La parte di competenza del personale "direttamente interessato" spetterà a ciascun dipendente svolgente funzioni di RUP, in proporzione:

- per il 40% al numero dei procedimenti complessivamente conclusi nell'anno di riferimento;
- per il 60% al valore dei procedimenti complessivamente conclusi nell'anno di riferimento con un incremento del 30% per i procedimenti seguiti da direzione lavori;

L'indice massimo di ripartizione del premio sarà pari a 0,2 per ciascun dipendente.

Il premio di risultato per l'obiettivo 2 verrà ripartito:

- per il 15 % al personale direttamente coinvolto per la taratura, la predisposizione del software ed il calcolo;
- per il 45% al personale addetto all'installazione delle attrezzature;
- per il restante 40% a tutto il personale.

Il premio di risultato per l'obiettivo 3 verrà ripartito per il 22% al personale direttamente interessato e per il restante 78% a tutto il personale.

All'interno della ripartizione così operata, la distribuzione del premio fra il personale non "direttamente interessato" dall'obiettivo avverrà in proporzione ai minimi

di stipendio base per qualifiche e all'indennità di quadro ed in base ai giorni di presenza effettivi nell'anno.

Articolo 7

Commissione paritetica

Viene confermata la commissione paritetica già istituita dai precedenti accordi aziendali, composta da quattro componenti, due per l'amministrazione e due per le rappresentanze sindacali aziendali, con il compito di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

La commissione opera con procedure informali ed ha funzioni esclusivamente propositive.

Articolo 8

Accordi collaterali

8.1 Intese per il soddisfacimento di esigenze temporanee e speciali (Accordo integrativo aziendale 2 luglio 2003, articoli 2-3, allegato P)

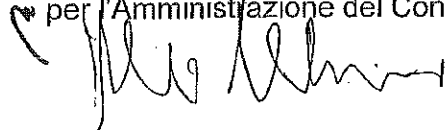
Contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo si fa luogo alle intese di cui all'allegato 1 in materia di "piccoli interventi di manutenzione sede"

8.2. Precisazioni, modifiche ed integrazioni di Accordi precedenti

8.2.1. Buono pasto

Il terzo comma dell'articolo 5 dell'Accordo Integrativo Aziendale stipulato in data 2 luglio 2003 è modificato come segue:

"Il buono pasto determinato nella misura anzidetta di 7,50 euro, spetterà a tutti i dipendenti di cui all'articolo 1 del medesimo accordo compresi gli operai avventizi, che siano effettivamente presenti in servizio per una durata complessiva di almeno 4 ore su ciascuna giornata lavorativa."

per l'Amministrazione del Consorzio


per le Organizzazioni sindacali
